

Codice di condotta per terze parti

I nostri principi

Apple crede nella conduzione della propria attività aziendale in modo etico, trasparente e nel pieno rispetto di tutte le leggi e le normative applicabili. Apple richiede a tutte le aziende e le persone che si associano al marchio di rispettare gli stessi standard elevati. A tal fine, Apple richiede a determinate terze parti che lavorano con Apple o per conto di Apple in tutto il mondo di operare conformemente al presente Codice di condotta per terze parti (Codice).

Soggetti interessati

Il presente Codice si applica a determinate terze parti che lavorano con o per conto di Apple. Sono inclusi, a titolo esemplificativo, i partner di canale (distributori, rivenditori, fornitori di servizi e operatori) e qualsiasi altro soggetto terzo che non ricade nell'ambito di applicazione del Codice di condotta per Fornitori di Apple (collettivamente "terze parti"). I dipendenti, appaltatori indipendenti e subappaltatori, consulenti o chiunque collabori o stipuli un contratto con i soggetti interessati nell'ambito del loro rapporto con Apple sono tenuti a comprendere e rispettare tutte le disposizioni del presente Codice.

Aspettative

Le terze parti sono tenute a rispettare elevati standard di condotta etica in tutti gli ambiti dell'attività aziendale e a conformarsi a tutti i requisiti legali applicabili. Le terze parti sono tenute a dimostrare integrità in ogni interazione aziendale e a evitare di impegnarsi in qualsiasi attività che comporti una parvenza di scorrettezza.

Responsabilità previste

Ove applicabile o richiesto dalla legge, le terze parti sono tenute a stabilire politiche, procedure e pratiche di monitoraggio affinché i loro dipendenti, appaltatori indipendenti, consulenti e tutti coloro che svolgono attività per o a loro nome (in relazione all'attività di Apple) comprendano e rispettino tutte le disposizioni del presente Codice e le altre policy di Apple applicabili. È inclusa la conduzione della due diligence sulle rispettive terze parti che svolgono lavori in relazione all'attività di Apple.

Le terze parti sono tenute a trattare clienti, partner commerciali, dipendenti e altri soggetti con rispetto e cortesia. Le terze parti sono tenute a disporre di una procedura atta a garantire che reclami, domande e denunce possano essere segnalati in modo sicuro, riservato e anonimo (ove consentito dalla legge). Le ritorsioni relative alla segnalazione di violazioni in buona fede del presente Codice non sono tollerate.

Informazioni importanti

Apple conduce la due diligence e il monitoraggio su tutte le terze parti per garantire il rispetto del presente Codice. Come condizione per portare avanti attività aziendali con Apple, è richiesto il consenso alla due diligence e al monitoraggio.

Apple valuterà la conformità delle terze parti al presente Codice; eventuali violazioni del presente Codice potrebbero mettere in serio pericolo la relazione con Apple, che può arrivare a chiudere ogni collaborazione con la terza parte in questione.

Diritti umani e lavoro

Apple si impegna fortemente a rispettare i diritti umani secondo quanto stabilito nella nostra [policy sui diritti umani](#). Le terze parti devono garantire che il luogo di lavoro sia equo ed etico e che i lavoratori e le lavoratrici siano trattati nella massima dignità e nel massimo rispetto.

Diritti umani. Le terze parti sono tenute a rispettare i diritti umani riconosciuti a livello internazionale e a trattare i lavoratori e le lavoratrici con dignità e rispetto. Per ulteriori informazioni e aspettative, consultare la policy sui diritti umani di Apple.

Lotta alle discriminazioni. In fase di assunzione e in altre pratiche d'impiego quali domande di lavoro, promozioni, premi, accesso alla formazione, incarichi di lavoro, retribuzioni, benefit, disciplina, risoluzione del contratto di impiego e pensionamento, le terze parti non devono in alcun modo discriminare la forza lavoro per motivi legati a origine etnica, colore della pelle, età, sesso, orientamento sessuale, disabilità, gravidanza, religione, orientamento politico, appartenenza a sindacati, luogo di provenienza o stato civile. Inoltre le terze parti non devono richiedere alla forza lavoro e alla forza lavoro potenziale di sottoporsi a esami diagnostici che possano essere utilizzati in modo discriminatorio, eccetto quando previsto dalla legge o dalla normativa in vigore oppure per motivi di sicurezza sul posto di lavoro.

Lotta a molestie e abusi. Le terze parti sono tenute a impegnarsi a offrire un ambiente di lavoro libero da molestie. Le terze parti non devono minacciare i lavoratori e le lavoratrici, né sottoporre tali soggetti a trattamenti degradanti o disumani, inclusi molestie e abusi sessuali, punizioni corporali, coercizioni mentali, coercizioni fisiche o abusi verbali.

Prevenzione del lavoro non volontario e del traffico di esseri umani. Le terze parti sono tenute a garantire che tutto il lavoro svolto sia volontario. Le terze parti devono astenersi dal traffico di esseri umani e da qualsiasi forma di lavoro forzato, vincolato o in condizioni di schiavitù, prigionia o servitù debitoria. Ciò include il reclutamento, il trasporto, la custodia o il ricevimento di una persona tramite l'uso della forza, coercizione, inganno, frode, sequestro, abuso di potere o vulnerabilità, oppure per mezzo di pagamenti o altri benefici.

Le terze parti non devono trattenere i documenti d'identità e di viaggio originali dei lavoratori e delle lavoratrici. Le terze parti sono tenute a garantire che nei contratti di lavoro siano chiaramente definite le condizioni di lavoro, in una lingua che possa essere compresa dalle persone interessate. Le terze parti non devono imporre restrizioni irragionevoli agli spostamenti all'interno del luogo di lavoro né all'ingresso nelle strutture aziendali o all'uscita da esse.

Per essere assunti, i lavoratori e le lavoratrici non devono essere obbligati a versare commissioni o altri compensi simili ai datori di lavoro né ai loro agenti. Qualora venga accertato il versamento di tali commissioni da parte dei lavoratori e delle lavoratrici, queste persone dovranno essere rimborsate.

I requisiti della presente sezione e di tutte le altre sezioni applicabili del presente Codice si applicano a tutte le agenzie di selezione del personale di cui si servono le terze parti di Apple.

Prevenzione del lavoro minorile. Le terze parti possono impiegare solo persone che abbiano l'età minima prevista dalla legge per l'accesso al lavoro o il completamento del ciclo di istruzione obbligatoria o comunque non meno di 15 anni. Le terze parti possono offrire programmi di apprendistato sul posto di lavoro per fini didattici che siano conformi all'articolo 6 della Convenzione 138 dell'ILO sull'età minima.

Tutela del lavoro giovanile. Le terze parti possono impiegare esclusivamente persone di età superiore a quella minima prevista dalla legge. Nei Paesi in cui questo limite è inferiore ai 18 anni, la forza lavoro può essere impiegata solo a condizione che le attività svolte non costituiscano un rischio per la salute, la sicurezza o l'integrità morale, come previsto dalla Convenzione 138 dell'ILO sull'età minima. Le terze parti non devono chiedere straordinari o turni notturni alla forza lavoro giovane.

Tutele per gli studenti lavoratori. Le terze parti devono garantire la gestione appropriata degli studenti lavoratori attraverso la corretta tenuta dei relativi registri, effettuare rigorose verifiche dei partner per la formazione, nonché tutelare i diritti degli studenti lavoratori in conformità alle leggi e alle normative applicabili. Le terze parti sono tenute a offrire supporto e formazione appropriati a tutti gli studenti lavoratori.

Orari di lavoro. Le terze parti sono tenute a rispettare tutte le leggi e le normative vigenti in materia di orari di lavoro e giornate di riposo; tutti gli straordinari devono essere volontari.

Salari e benefit. Le terze parti sono tenute a garantire tutti i benefit previsti dalla legge e/o dal contratto. Le terze parti sono tenute a rispettare tutti i requisiti di legge in materia di retribuzioni e benefit, nonché a versare le retribuzioni stesse in modo preciso e puntuale. Inoltre, le terze parti non possono applicare trattenute come misura disciplinare. L'eventuale ricorso a lavoratori temporanei ed esterni dovrà avvenire entro i limiti previsti dalle leggi locali.

Ambiente, salute e sicurezza

Il cambiamento climatico e le questioni riguardanti il clima sono parte integrante delle pratiche aziendali di Apple. Alle terze parti è richiesto di dimostrare lo stesso impegno attraverso la riduzione o l'eliminazione dei rifiuti e mettendo in atto misure di risparmio appropriate. Per ulteriori informazioni sulle pratiche di Apple, consultare www.apple.com/environment/.

Anche la salute, la sicurezza e il benessere della forza lavoro sono aspetti di grande importanza per Apple. Le terze parti sono tenute a offrire e mantenere un ambiente di lavoro sicuro e a integrare procedure efficaci per la gestione della salute e della sicurezza nell'ambito delle loro attività. La forza lavoro deve avere il diritto di rifiutare i lavori non sicuri e di segnalare eventuali condizioni di lavoro insalubri.

Autorizzazioni relative a salute e sicurezza. Le terze parti sono tenute a ottenere, mantenere aggiornati e rispettare tutti i permessi necessari in materia di salute e sicurezza. I permessi in materia di salute e sicurezza nonché tutti gli altri permessi correlati devono essere ottenuti in conformità della [policy anticorruzione di Apple](#).

Gestione della salute e della sicurezza sul lavoro. Le terze parti sono tenute a sviluppare un processo per identificare e documentare i rischi prevedibili per la salute e la sicurezza sul lavoro nell'ambiente di lavoro e a compiere ogni sforzo per gestire i pericoli associati a tali rischi. I rischi prevedibili si dividono in rischi di natura fisica, chimica, biologica, ergonomica e meccanica, ad esempio rumore, illuminazione, qualità dell'aria interna e preparazione alle emergenze.

Preparazione e risposta alle emergenze EHS. Le terze parti sono tenute a identificare e valutare la probabilità di diversi tipi di emergenze in base alle proprie attività e alle condizioni geografiche, geologiche e meteorologiche locali. Gli scenari di emergenza possono includere incendi, esplosioni, inondazioni, interruzioni di corrente, violenze e/o disastri naturali.

La preparazione e la risposta alle emergenze include, a titolo esemplificativo, disporre di un piano di risposta alle emergenze, un team di risposta alle emergenze, nonché esercitazioni di evacuazione con l'ausilio di conoscenze o mappe recanti la posizione di uscite, segnali e attrezzatura di emergenza. Tali informazioni relative alla preparazione e alla risposta alle emergenze devono essere condivise con il personale di Apple prima di accedere o lavorare presso qualunque sito di terze parti.

Preparazione e risposta alle malattie infettive. Le terze parti sono tenute a sviluppare e attuare un programma che preveda l'adozione di misure ragionevoli per prepararsi, prevenire e rispondere a una potenziale emergenza o diffusione di una malattia infettiva tra i dipendenti.

Gestione degli incidenti. Le terze parti sono tenute a disporre di un sistema che consenta alla forza lavoro di segnalare gli incidenti (anche quelli mancati) relativi alla salute e alla sicurezza, nonché di un sistema per l'analisi, il tracciamento e la gestione di tali segnalazioni. Le terze parti sono tenute ad attuare piani di azioni correttive per attenuare i rischi, fornire le necessarie cure mediche alla forza lavoro e agevolarne il rientro al lavoro.

Condizioni di vita e di lavoro. Le terze parti sono tenute a garantire ai lavoratori e alle lavoratrici la disponibilità di acqua potabile e servizi igienici ragionevolmente accessibili e puliti. Tutte le strutture adibite a mensa, nonché quelle per la preparazione e la conservazione dei cibi, messe a disposizione della forza lavoro, devono essere igienizzate.

Informazioni su salute e sicurezza. Le terze parti sono tenute a garantire ai lavoratori e alle lavoratrici un'adeguata formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro nella loro lingua principale. Le informazioni su salute e sicurezza devono essere chiaramente esposte all'interno delle strutture.

Legge ed etica

Apple si aspetta l'osservanza dei più elevati standard di condotta etica nell'ambito di tutte le attività aziendali. Apple si aspetta inoltre che le terze parti rispettino tutte le leggi applicabili e che agiscano in modo etico in tutti gli aspetti della propria attività.

Corruzione. Le terze parti sono tenute ad astenersi da qualsiasi forma di corruzione, estorsione, concussione o appropriazione indebita. Per tangente si intende l'offerta o la ricezione di qualsiasi bene di valore a un individuo, allo scopo di ottenere o mantenere contratti e affari oppure di assicurarsi un vantaggio illecito. Si parla di bustarelle (un tipo di tangente) quando a un individuo viene offerto denaro o un bene di valore perché fornisca qualcosa a una terza parte. È severamente vietato l'utilizzo di qualunque tipo di tangente. Per bene di valore si intende denaro contante o forme equivalenti, regali, attività ricreative, impiego lavorativo o anche una promessa.

Inoltre Apple non consente i pagamenti di facilitazione in relazione a qualsiasi attività legata a Apple. I pagamenti di facilitazione vengono solitamente chiesti da funzionari di basso livello in cambio di servizi che vengono normalmente e comunemente erogati dal funzionario stesso. Le terze parti sono tenute a segnalare qualunque occasione in cui venga richiesto il pagamento di una tangente. Contattare globalcompliance@apple.com oppure la [helpline esterna](#) di Apple. Per maggiori informazioni, consultare la policy anticorruzione di Apple.

Approvvigionamento responsabile e due diligence. Le terze parti sono tenute a condurre la due diligence sulle proprie attività aziendali, sviluppando criteri di due diligence e sistemi di gestione al fine di identificare i rischi applicabili e di attuare misure appropriate per mitigare tali rischi.

Interazioni con pubblici ufficiali. Si considera pubblico ufficiale qualsiasi lavoratore o lavoratrice la cui retribuzione provenga da fondi governativi o che ricopra un ruolo pubblico. La definizione comprende dipendenti di enti locali, statali o provinciali e nazionali, organizzazioni governative internazionali, scuole e ospedali pubblici (di proprietà o gestiti dallo Stato) e aziende di proprietà dello Stato. I dipendenti e le dipendenti di tali organizzazioni sono considerati pubblici ufficiali, indipendentemente dalla mansione o posizione ricoperta.

Apple si aspetta che tutte le terze parti che lavorano con pubblici ufficiali rispettino le regole e gli obblighi aggiuntivi, compresi i limiti relativi a pasti, regali e viaggi.

Regali e omaggi. Prima di offrire un regalo, consultare il proprio contatto Apple.

Le terze parti non devono offrire a coloro che lavorano per Apple e per conto di Apple omaggi o regali che, a prescindere dal loro valore, abbiano lo scopo di influenzare una decisione o che violino altrimenti le policy sui regali di Apple.

Conflitti d'interessi. Le terze parti sono tenute a svolgere le proprie attività in maniera onesta e trasparente. Le terze parti dovrebbero evitare e divulgare a Apple qualsiasi conflitto d'interessi come i rapporti personali significativi. I rapporti personali significativi includono, a titolo esemplificativo, coniugi, relazioni sentimentali o fisiche e amici intimi.

Riciclaggio di denaro. Le terze parti non devono nascondere o rendersi complici di chiunque nasconda fondi illeciti o altre attività sospette. Seguono alcuni esempi di potenziali attività di riciclaggio di denaro per cui occorrerebbero ulteriori indagini:

- Tentativi di effettuare pagamenti di importo elevato in contanti
- Pagamenti effettuati da un individuo diverso da una delle parti contrattuali
- Richieste di effettuare pagamenti di importo superiore rispetto a quanto dichiarato nel contratto
- Pagamenti effettuati in valute diverse rispetto a quelle specificate nel contratto
- Pagamenti effettuati da un conto non aziendale e insolito

Evasione fiscale. È obbligatorio adempiere agli obblighi fiscali. Le terze parti non devono facilitare o altrimenti contribuire al mancato pagamento delle imposte fiscali delle rispettive terze parti o relative entità.

Restrizioni commerciali, controlli sulle esportazioni e dogane. Tutte le transazioni devono rispettare le norme statunitensi in materia di esportazioni e dogane, nonché le norme in materia di esportazioni e dogane aggiuntive dei Paesi in cui vengono condotte le attività. Le terze parti le cui attività aziendali coinvolgono la vendita o la spedizione di prodotti, tecnologie o servizi Apple attraverso i confini internazionali devono comprendere e garantire la conformità con tutte le leggi o restrizioni applicabili in relazione a tali attività.

Le terze parti che operano per conto di Apple sono tenute ad adottare misure aggiuntive al fine di garantire che non stanno interagendo, stipulando accordi o non si stanno impegnando con una persona o entità soggetta a sanzioni. Ciò può includere controlli o altre procedure che assicurano che la terza parte non svolgono le proprie attività con entità soggette a sanzioni.

Concorrenza e prassi di vendita. Le terze parti sono tenute a rispettare standard di business equi nella pubblicità, nelle vendite e nella concorrenza.

Le leggi in materia di concorrenza e prassi commerciale variano di luogo in luogo, ma alcune attività quali la fissazione dei prezzi o accordarsi con la concorrenza per ripartirsi i clienti sono pressoché sempre illegali. Le terze parti sono tenute a comprendere e a garantire la conformità con tutte le norme o restrizioni in materia di concorrenza e prassi commerciale che si applicano in relazione alle loro attività commerciali.

Apple non stabilisce i prezzi per i rivenditori e non può consentire ai rivenditori di alzare, abbassare o stabilizzare i prezzi al dettaglio. I rivenditori sono liberi di determinare i propri prezzi e sono tenuti a seguire la normativa locale per garantire pratiche leali e accurate nella fissazione dei prezzi.

Accuratezza di documenti e resoconti. Le terze parti sono tenute a garantire che tutti i documenti e resoconti forniti a Apple o a qualunque governo o autorità di regolamentazione siano completi, precisi, tempestivi e conformi agli standard legali e finanziari applicabili. Le terze parti sono tenute a non affermare mai il falso, non omettere informazioni importanti, non modificare documenti o resoconti allo scopo di fornire informazioni fuorvianti o essere complici di individui che agiscono in questo modo.

Privacy. Apple si impegna a garantire la privacy dei clienti e delle clienti finali dei prodotti e servizi Apple. Le terze parti sono tenute a rispettare tutte le leggi e le normative sulla privacy applicabili. Le terze parti sono tenute ad adottare precauzioni appropriate, incluse misure di natura amministrativa, tecnica e fisica, per tutelare le informazioni personali della clientela in caso di smarrimento, furto, uso improprio, accesso non autorizzato, divulgazione, alterazione e distruzione. La mancata tutela delle informazioni private della clientela potrebbe mettere in serio pericolo la relazione tra Apple e la sua clientela e potrebbe comportare una responsabilità legale per le terze parti. Per ulteriori informazioni, consultare la politica sulla privacy di Apple al seguente link: www.apple.com/privacy/.

Riservatezza delle informazioni di Apple. Le terze parti sono tenute a tutelare la riservatezza delle informazioni di Apple a cui hanno accesso. Le terze parti sono tenute ad attenersi a tutti gli accordi di non divulgazione e a tutti gli altri accordi in materia di riservatezza delle informazioni. Le terze parti sono tenute a non rilasciare dichiarazioni né a fornire informazioni circa le questioni aziendali di Apple, inclusi programmi, policy e termini contrattuali.

Tutela della proprietà intellettuale. Le terze parti sono tenute a rispettare i diritti sulla proprietà intellettuale di Apple e delle altre terze parti e non devono utilizzare deliberatamente la proprietà intellettuale di qualunque terza parte in assenza di autorizzazione o qualora non sia previsto dalla legge.

Insider trading. Le terze parti che vengono a conoscenza di informazioni rilevanti e non di pubblico dominio circa Apple o altre aziende, come partner commerciali di Apple, partner di canale, fornitori o clientela, che riguardano il loro attività per Apple, non devono acquistare o vendere titoli di Apple o di altre aziende. Le terze parti sono tenute a non divulgare le informazioni rilevanti non di pubblico dominio ad altre persone, inclusi i familiari, e a non dare consigli sull'acquisto o vendita dei titoli Apple o di altre aziende. Per determinare se le informazioni sono "rilevanti" o meno, è necessario esaminare tutte le situazioni e le circostanze attinenti. In generale, le informazioni sono rilevanti se potrebbero risultare importanti per un investitore che sta decidendo se acquistare o vendere un titolo oppure se potrebbero avere un effetto significativo sul prezzo di mercato del titolo. Tutte le informazioni, sia positive che negative, possono essere rilevanti. Le informazioni vengono definite "non di pubblico dominio" se non sono ancora state divulgate e non sono altrimenti disponibili al pubblico. Le informazioni devono essere considerate non di pubblico dominio almeno fino a 24 ore dopo che sono state divulgate tramite comunicato stampa, trasmissione alla SEC o altro metodo. La compravendita basata su informazioni rilevanti non di pubblico dominio costituisce reato. Le sanzioni previste per l'insider trading possono includere ingenti multe, risarcimenti per i danni subiti e reclusione. Negli Stati Uniti, la Securities and Exchange Commission (SEC) e il Dipartimento di Giustizia danno la massima priorità a questi tipi di casi.

Garanzia di conformità al presente Codice

Ricezione delle segnalazioni di violazione e relative indagini

Le terze parti sono tenute a disporre di una procedura atta a garantire che i loro dipendenti e chiunque svolga attività per o per conto delle terze parti possa segnalare violazioni del presente codice in modo sicuro, riservato e anonimo alla rispettiva direzione. Le terze parti sono tenute a indagare tempestivamente su qualunque violazione del presente Codice venga osservata o segnalata.

Tutela degli informatori

Le terze parti sono tenute a garantire la riservatezza degli informatori e a vietare la ritorsione nei confronti dei lavoratori che partecipano a tali programmi in buona fede o rifiutano di eseguire mansioni che violano il presente Codice.

Procedura per le azioni correttive

Le terze parti sono tenute a predisporre una procedura per la correzione tempestiva di eventuali inadempienze o violazioni del presente Codice, identificate mediante audit interno o esterno, valutazione, ispezione, indagine o accertamento.

Domande e risorse aggiuntive

Per segnalare qualsiasi violazione del presente Codice, denunce o eventuali domande circa le disposizioni ivi contenute, contattare globalcompliance@apple.com. Le Informazioni per i fornitori e il Codice di condotta per i Fornitori Apple sono consultabili al seguente link: www.apple.com/supplier-responsibility/.